



COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
(nominata con D.P.R. del 11 settembre 2023, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/2000)

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 13 marzo 2025

OGGETTO: Ammissione alla massa passiva, accantonamento somme relativamente alle Pratiche Osl n. 28, 40 e 41.

L'anno duemilaventicinque il giorno tredici del mese di marzo alle ore 13:00 e ss, si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con D.P.R del 11 settembre 2023, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/2000, composto come segue

	Presente	Assente
Dott. Caputo Antonio Maria – Presidente	X	
Rag. Patrizia Carmela Porrovecchio– Componente	X	
Dott. Raimondo Giuseppe Mario Torregrossa – Componente	X	

con l'assistenza del Segretario Comunale.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- 1) con deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 15/05/2023, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Mazzarino;
- 2) con Decreto del Presidente della Repubblica del 11 settembre 2023 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- 3) in data 16 ottobre 2023 il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione ed al Comune di Mazzarino;
- 4) l'Organo Straordinario di Liquidazione, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000, si è insediato entro i cinque giorni seguenti alla notifica del decreto di nomina, giusta deliberazione n. 1 del 16 ottobre 2023;

ATTESO CHE:

- 5) questa Commissione straordinaria di liquidazione, con la delibera n. 1 del 16 ottobre 2023, ha disposto l'avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva, mediante la pubblicazione - all'albo pretorio, sul sito internet sezione Commissione Straordinaria di Liquidazione, su due quotidiani e mediante diffusione sul territorio comunale - di un avviso

con il quale gli aventi titolo sono stati invitati a presentare istanza per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva;

- 6) è stata data ampia diffusione dell'avviso, che è stato pubblicato all'albo pretorio, sul sito internet sezione dissesto, su due quotidiani e che, inoltre, lo stesso è stato diffuso sul territorio comunale;
- 7) con nota prot. n. 19412 del 23 novembre 2023 è stata avviata la procedura di **Rilevazione della massa passiva e sono state trasmesse le schede per istruttoria e attestazione ex art. 254 TUEL** per l'acquisizione dei pareri da parte dei Responsabili dei Servizi dell'Ente per l'accertamento dell'ammissibilità alla massa passiva delle insinuazioni pervenute;

alla data odierna sono pervenute n. 45 istanze per un totale richiesto di € 6.162.804,90 di cui n. 31 pervenute nei termini di scadenza; altre istanze continuano a pervenire oltre il termine fissato, anche da parte degli uffici dell'Ente;

CONSIDERATO che l'art. 254, comma 1, del citato Testo Unico, impone il deposito del piano di rilevazione della massa passiva al Ministero dell'Interno entro 180 giorni dall'insediamento dell'Organo Straordinario di Liquidazione;

che l'art. 258 del TUEL prevede, in alternativa al piano di rilevazione della massa passiva, una modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disponendo che *“l'Organo Straordinario di Liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in basa alle richieste pervenute, il numero di pratiche relativa, la consistenza della documentazione allegata e il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'Ente Locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione”*;

che tale procedura ed i suoi positivi effetti sono stati oggetto di esame sia da parte della Corte dei Conti (Corte dei Conti deliberazione n. 13/Sez/Aut/2012) che dal Ministero dell'Interno (Studio pubblicato sul sito internet della direzione centrale della finanza locale avente ad oggetto “Il Dissesto Finanziario degli Enti Locali alla luce del nuovo assetto normativo”);

che, pertanto, la procedura semplificata, per le citate motivazioni, è da considerarsi obiettivo prioritario per l'efficace risanamento ponendosi come punto di equilibrio tra le esigenze di definizione della procedura di liquidazione e di giusto ristoro dei creditori;

che questo Organo in adesione ai prefati orientamenti ha proposto con deliberazione n. 2 del 28 dicembre 2023 all'Ente la suddetta procedura;

che la Giunta Municipale con deliberazione n. 82 in data 30 dicembre 2023 ha aderito alla procedura semplificata;

che quest'Organo, con deliberazione n. 3 del 14 marzo 2024 ha proceduto alla determinazione dei criteri e delle procedure utili alla definizione transattiva dei debiti ed alla liquidazione della massa passiva mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili

RICHIAMATA la deliberazione OSL n. 6 dell'11 aprile 2024 concernente “Approvazione atti propedeutici per la gestione della procedura semplificata di pagamento dei debiti” con la quale si è provveduto all'approvazione dello schema di proposta di transazione da sottoporre ai creditori (Allegato “A”), dello schema di dichiarazione di accettazione della proposta di transazione (Allegato “B”), dello schema di comunicazione conto corrente bancario/postale dedicato di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 -



tracciabilità dei flussi finanziari – (Allegato “C”) e dello schema di comunicazione del legale rappresentante della ditta/società delle posizioni contributive e assicurative (Allegato “D”);

CONSIDERATO che l’O.S.L. ha avviato le procedure per la definizione transattiva dei debiti dell’Ente, secondo le modalità di cui alla citata deliberazione n. 6/2024

RICHIAMATO l’articolo 258, comma 3 del TUEL, che testualmente recita: "L’organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l’erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all’anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell’accettazione della transazione. A tal fine, entro sei mesi dalla data di conseguita disponibilità del mutuo di cui all’articolo 255, comma 2, propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l’accettazione, l’organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi”;

RICHIAMATA altresì la Circolare Ministero dell’Interno F.L. 28/1997 che, al paragrafo 5.3.2 testualmente recita "la proposta di transazione viene presentata a tutti i creditori, compresi quelli privilegiati; fatta eccezione per i crediti da lavoro subordinato che, godendo del primo grado di privilegio, non sono oggetto di transazione e sono liquidati immediatamente e per interi”;

VISTE le istanze di insinuazione alla massa passiva di cui alle pratiche OSL N. 28, 40 e 41;

CONSIDERATO, altresì, che con riguardo ai creditori elencati nella scheda “Allegato B” acclusa al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale

- è stata acquisita l’attestazione prevista dall’articolo 254, comma 4, del TUEL;
- è stata proposta al creditore la transazione del debito ammesso alla massa passiva;
- il creditore non ha accettato la proposta transattiva formulata dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione, che, come stabilito con la Deliberazione n. 6/2024, prevede il pagamento del debito nella misura del 60% dell’importo riconosciuto;

RITENUTO pertanto che il debito di cui alla scheda allegato B debba essere ammesso alla massa passiva e che si debba, di conseguenza, provvedere al relativo all’accantonamento delle somme ivi incluse;

VISTI:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, avente oggetto il " Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il D.P.R. 24/08/1993, n. 378 avente ad oggetto "Regolamento recante norme sul risanamento sul risanamento degli enti locali dissestati”;
- le circolari del Ministero dell’Interno n. 21/1993, F.L. 28/1997 e 7/1999;

All’unanimità dei presenti

DELIBERA

Per le ragioni espresse in narrativa, che qui s’intendono per intero richiamate e trascritte:

di ammettere alla massa passiva il debito complessivo di € 484.915,03 di cui alla scheda Allegato B;



di procedere, con riguardo ai creditori enumerati nella scheda Allegato A, al trasferimento, mediante apposito ordinativo, al Servizio Finanziario del Comune di Mazzarino della somma necessaria al pagamento, previa verifica degli adempimenti fiscali e previdenziali previsti dalle vigenti norme

di incaricare il Responsabile del Servizio Economico Finanziario di provvedere ad accantonare la somma di € 242.457,52 di cui alla scheda Allegato B, a fronte delle proposte transattive per le quali è pervenuto espresso diniego ovvero non è pervenuta espressa accettazione nel termine di trenta giorni, assegnato;

di porre l'importo complessivo di € 242.457,52 derivante dal presente provvedimento a carico della massa attiva della liquidazione dove esiste adeguata disponibilità;

di includere i suddetti debiti, ai sensi dell'articolo 258, comma 6, negli appositi elenchi da allegare al piano di estinzione della massa passiva;

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 378/1993;

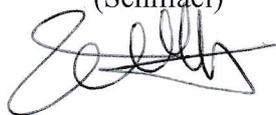
di pubblicare la presente deliberazione a cura dei competenti uffici comunali:

- all'Albo pretorio on line e sul sito internet istituzionale del Comune di Mazzarino, nell'apposita sezione dell'home page del sito istituzionale.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria Generale al sig. Sindaco, all'Organo di Revisione Contabile del Comune di Mazzarino.

Il Segretario Comunale
(Schillaci)

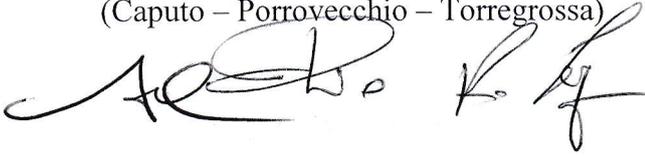


L'Organismo Straordinario di Liquidazione
(Caputo - Porrovecchio - Torregrossa)



Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

L'Organismo Straordinario di Liquidazione
(Caputo - Porrovecchio - Torregrossa)



Il Segretario Comunale
(Scillaci)



Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale al n. _____ del registro in data _____

Lì, _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del Servizio Protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal _____ al _____ a norma dell'art. 11 della L.R. n.44/1991, e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
(Scillaci)

